

## POLITICA

VERSO LE COMUNALI 2024

## «La nuova Lecce partirà dalla città metropolitana»

«Una iniziativa popolare per superare eventuali inerzie»

EMANUELA TOMMASI

● Comunali 2024, mentre scorre il conto alla rovescia per le primarie del centrosinistra (il 26 novembre prossimo) Pierpaolo Patti comincia a costruire «La nuova Lecce» e mette mano all'ipotesi della città metropolitana, partendo dalla possibilità di una iniziativa popolare consentita dalla legge per superare l'eventuale inerzia degli amministratori.

Patti - che corre alle elezioni interne per la scelta del candidato sindaco insieme al primo cittadino uscente Carlo Salvemini - ha parlato del progetto di «Lecce città metropolitana» ieri in una apposita conferenza, coinvolgendo anche le amministrazioni dei Comuni limitrofi.

«Rappresenta un'opportunità che dobbiamo cogliere, ovvero 150 milioni di euro che lo Stato trasferirebbe in quindici anni - spiega il consigliere di Sinistra italiana - Lo Stato sostiene i Comuni che intendono fondersi, Comuni limitrofi che, proprio in virtù della loro prossimità, possono avere interesse nel fare una scelta così importante, trasferendo loro 150 milioni di euro in quindici anni». A tal proposito, Patti osserva «che i debiti del Comune di Lecce si stimano intorno agli ottanta milioni, che finiremo di ripianare nel 2044. E l'impiego dei 150 milioni di euro non prevede obbligo di rendicontazione. Già questo potrebbe essere ritenuto sufficiente al fine di poter finalmente liberare gli enti dalla morsa del ripianamento, dai vincoli di bilancio e dalla carenza di risorse finanziarie ed umane».

È il caso di precisare che è stata Adriana Poli Bortone, consigliere di minoranza, a presentare una mozione in Consiglio proprio sulla costituzione



della «Grande Lecce», il 26 settembre scorso, raccogliendo l'unanimità dei voti.

La novità, dunque, oltre che di rilanciare il progetto, è che Patti lancia la

## IL DATO DI FATTO

«L'obiettivo di stare insieme ormai è divenuto una necessità in ogni settore della pubblica amministrazione»

proposta insita in quella che dice essere «una procedura legislativa chiara, che può anche superare l'inerzia degli amministratori, con una iniziativa popolare. È necessario uno studio di fattibilità, delle delibere a specchio dei

## OBIETTIVO PRIMARIE

Pierpaolo Patti presenta il suo progetto in vista delle elezioni interne del centrosinistra, il 26 novembre prossimo



VERSO LE PRIMARIE  
In alto, il sindaco Carlo Salvemini mentre firma la candidatura, il 24 ottobre scorso  
A sinistra, Pierpaolo Patti presenta, ieri, il progetto «Lecce città metropolitana».

Il sindaco: «In 3 anni debiti diminuiti da 104 a 56,8 milioni di euro»

● Negli ultimi tre anni il Comune ha sanato debiti per 47,2 milioni di euro. Per l'esattezza, «la massa debitoria complessiva è passata dai 104 milioni del 2019 ai 56,8 del 2022». Lo evidenzia il sindaco Carlo Salvemini, ricordando che «in questi quattro anni di governo abbiamo lavorato ogni giorno per garantire all'ente comunale equilibrio nella gestione delle risorse pubbliche. E superare una profonda crisi finanziaria contraddistinta da enorme indebitamento, contenziosi di elevato importo, mancato rispetto dei termini di pagamento delle fatture, pesanti interessi passivi maturati sulle anticipazioni ricevute dalla banche».

«Abbiamo avviato un processo di profondo risanamento, ancora non concluso, che è il migliore investimento per il futuro della città - dice e tira in ballo i numeri - La massa debitoria complessiva è passata dai 104 milioni del 2019 ai 56,8 del 2022. Dal 2019 ad oggi abbiamo pagato vecchi contenziosi con creditori del Comune per complessivi 21,5 milioni di euro. Gli interessi passivi sulle anticipazioni bancarie sono passati da 360mila a zero». Ancora: «Abbiamo progressivamente garantito il rispetto dei termini di legge per il pagamento delle fatture, con dimezzamento delle tempistiche. Abbiamo sottoscritto un "Patto per Lecce" con il Governo nazionale col quale, a fronte di impegni presi di risanamento nei prossimi quindici anni, abbiamo avuto l'autorizzazione ad assumere circa 50 nuovi dipendenti. Cominciando a ridurre il nostro deficit organizzativo, che ci vede con 300 dipendenti in meno di quelli previsti per un comune capoluogo».

E poi, il capitolo della società partecipata: «Con il concordato preventivo presentato al Tribunale e da questo omologato abbiamo evitato il fallimento della Lupiae e salvaguardato l'occupazione dei lavoratori».

Salvemini spacca il Pd prende posizione Marazia (e non è solo)

PIERFRANCESCO ALBANESE

● Tre settimane ancora, poi sarà il tempo delle risposte contrassegnate dal bollo della definitività. Il gazzettino per le primarie del centrosinistra si apriranno il 26 novembre, e da lì uscirà il nome del contendente per le amministrative del 2024. Ma intanto, sotto il pelo dell'acqua, nel Partito democratico continua a palersarsi uno scontro su idee e nomi. La biforcuzione che ha visto inizialmente il partito spaccato su un Salvemini ter e la tentazione di un altro candidato si è trasformata nella divisione tra Salvemini e Pierpaolo Patti, unico sfidante alle primarie di coalizione. La contesa interna, a vederla dall'alto, è così una sorta di referendum, non certo un plebiscito. Se da un lato, infatti, c'è il documento con il quale un comitato di militanti ed elettori del Pd ha formalizzato nelle scorse ore il proprio sostegno a Salvemini, dall'altro, in un'area del partito serpeggia lo scontento. Non a tutti è piaciuta

l'uscita con cui è stato associato il simbolo del dem al sindaco in carica. Che gode sì del sostegno di buona parte dei maggiori, ma che non catalizza tutte le preferenze tra i membri del Pd. C'è chi ha ufficializzato pubblicamente una posizione politica diversa, come Marco Marazia, componente della direzione regionale del partito. «In una democrazia, il processo è tanto importante quanto i risultati che si conseguono. Condivisione e partecipazione contribuiscono direttamente alla qualità dei risultati che questa produce e alla fiducia che si ha nelle istituzioni», le parole con cui ha spiegato il sostegno a Patti. Ma la sua posizione non è isolata. Non è un mistero l'insofferenza di una parte del partito nei confronti del modus operandi di Salvemini. Così come la richiesta di riportare al centro delle idee e un progetto di città «più inclusivo». Nei prossimi giorni si fisseranno nuovi appuntamenti per discutere sui temi. Poi inizierà il conto alla rovescia che condurrà al voto del 26.

SALONE GOLOSO AL VIA DA OGGI LA GRANDE MANIFESTAZIONE IDEATA DA NOTARO

Lecce capitale del food con «Agrogepaciok»

● Un Salento super goloso. Tre grandi ospiti come lo chef 2 stelle Michelin Giovanni Solofra, il super pizzaiolo famoso nel mondo Franco Pepe e uno dei più apprezzati maestri pasticceri italiani Omar Busi. Poi, il Fuori Salone "Sood" che mette in connessione imprese, istituzioni ed associazioni dell'export, e anche quest'anno oltre 400 marchi che attirano puntualmente operatori, buyer e addetti ai lavori da tutta Italia e non solo. Si pare oggi, alle ore 10. Poi alle ore 17 taglio del nastro con i rappresentanti istituzionali.

Così per la 18esima edizione di Agrogepaciok, la più grande fiera professionale del Sud Italia con cadenza annuale dedicata al food & beverage, ormai riconosciuta Fiera a carattere internazionale dalla Regione Puglia. In programma fino a mercoledì 8 novembre al Centro Fiere di Lecce, in piazza Palio, l'evento ideato e realizzato dall'agenzia Eventi Marketing & Communication di Carmine Notaro, si propone come sempre con cin-

que giornate per professionisti del settore, per conoscere le ultime tendenze, dalle materie prime fino ad attrezzature e accessori, testare nuovi prodotti e confrontarsi con i più rinomati maestri ed esperti nei settori del dolciario artigianale, gelateria, caffetteria, pizzeria, panificazione e ristorazione.

## RICCO PROGRAMMA

Gare culinarie panettone lab, chef stellati e molto altro

Nel programma di Agrogepaciok 2023 appuntamento imprescindibile sono i concorsi e le sfide gastronomiche, quelle che caratterizzano fin dalle origini il Salone Internazionale della gelateria, pasticceria, cioccolateria e dell'agroalimentare di scena nel capoluogo salentino.

La prima giornata vede già operativo anche il Panettone Lab, nel Forum Pasticceria, un'area laboratorio didattica ed interattiva per la lavorazione del panettone artigianale, il dolce italiano più conosciuto al mondo. Si approfondiranno tecniche di preparazione e produzione. È prevista la vendita dei panettoni preparati con ricicvato da destinare a AIL - Associazione italiana contro le leuc-



AGROGEPACIOK Un salone di sapori

mie-linfomi e mieloma. Oggi dalle 15.00 alle 18.00 demo Panettone Lab a cura del Maestro Giuseppe Zippo.

Camera di Commercio, Concommercio e Regione Puglia (Assessorato allo Sviluppo Economico e Assessorato all'Agricoltura), in collaborazione con Agrogepaciok e IEF, presentano il Fuori Salone di Agrogepaciok "SOOD" - SALENTO, SUD, FOOD, prospettive, idee, e proposte per il Commercio Estero e l'Export nel Mezzogiorno d'Italia, in programma lunedì 6 novembre, alle ore 16.00, al Castello Carlo V di Lecce, non a caso nel Salento, una terra che cresce in controtendenza alla media nazionale proprio nella Verticale Food.